



I. C. "Fornelli - Giovanni XXIII"

Classi seconde A - B - C

**Progetto VIVERE IN
as. 2025-2026**

*Insieme per
Crescere e Sperare:*

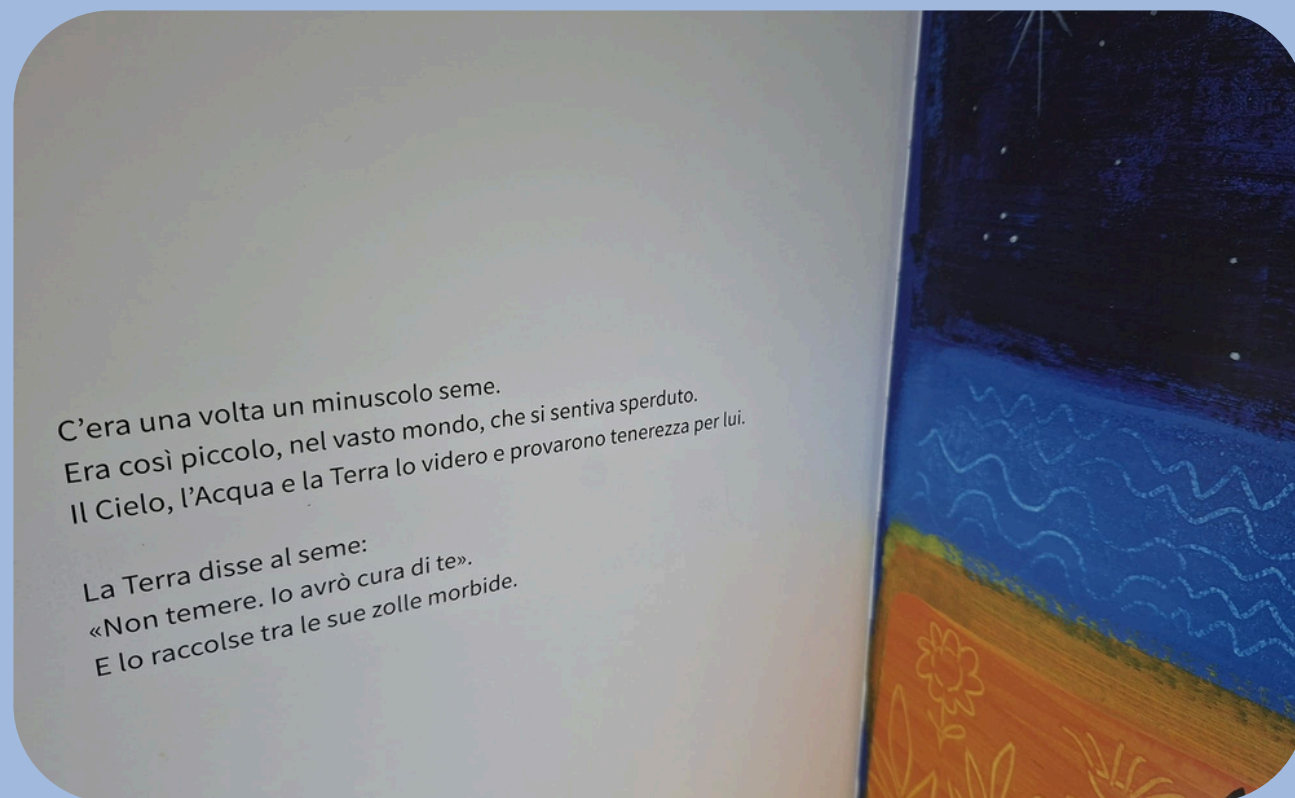
*La Cura delle
Relazioni*



Lettura in classe dell'albo

Avrò Cura di Te

Avrò cura di te racconta la storia di un piccolo seme che si trova solo nel mondo. È minuscolo e fragile. Intorno a lui tutto è grande: il cielo, la terra, l'acqua. Il seme potrebbe avere paura.





Lettura animata





Dopo la lettura



Il significato profondo della storia

Il seme siamo noi.

Il seme rappresenta ogni bambino.

Come il seme:

- anche i bambini sono piccoli;
- hanno bisogno di aiuto per crescere;
- da soli non possono fare tutto.

Il seme non diventa albero in un giorno.

Ha bisogno di tempo, attenzione e cura.

Crescere è un cammino e nessuno cresce da solo.



Alcuno cura di te racconta la storia di
un seme ● che è solo al mondo, ma il cielo,
la terra  e l'acqua  hanno cura di
lui e lo proteggono.
Il seme ● diventa un grande albero  che
offre cura e riparo ad un uccellino  e che,
a sua volta, porterà lontano un nuovo seme ●
perché possa crescere una nuova vita

IL SIGNIFICATO PROFONDO DELLA STORIA

Il seme ● siamo NOI

Il seme rappresenta ogni bambino/a 

Come il seme:

 anche i bambini sono piccoli;

 hanno bisogno di cura per crescere.

Il seme ● per crescere ha bisogno di TEMPO,
ATTENZIONE e CURA.

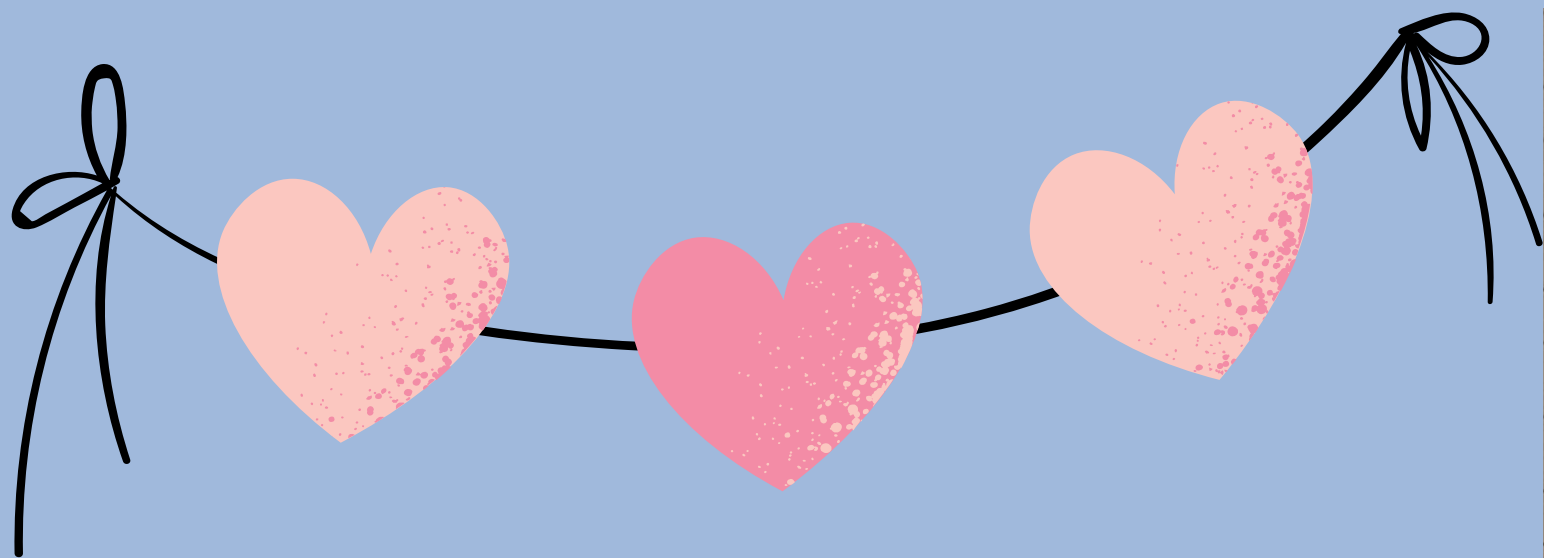


PRENDERSI CURA SIGNIFICA

- ♥ proteggere;
- ♥ ascoltare
- ♥ voler bene

aiutare

aspettare con pazienza.



Rispondi

- 1 Quando ti sei sentito come un piccolo ~~seme~~ seme?
- 2 Chi si prende cura di te?
- 3 Di chi ti prendi cura tu?
- 4 Perché è importante aiutarsi?

1. Mi sono sentita come un piccolo serpe
il primo giorno di scuola dell'infanzia
perché non conoscevo gli altri bambini
ma grazie alle maestre che mi hanno
preso per mano e accompagnato dai
miei nuovi amici ho iniziato a giocare

3. Io mi prendo cura del mio Coniglietto

Polly che sta in campagna che spesso
vado a trovare.

4. È importante aiutarsi per crescere insieme
insegnare qualcosa e per essere felici.

Il siluro.

- Io non mi sono mai sentita sola perché ho sempre qualcuno accanto.
- Di me si prendono cura mamma e papà.
- Io mi prendo cura dei miei genitori perché li ascolto, li amo, li aiuto, e li aspetto con pazienza.
- È importante aiutare, perché quando ci prendiamo cura di qualcuno noi proviamo amore.

1. Ogni sera, quando vado a dormire nel mio letto, mi sento come un piccolo seme, perché anche se ho paura del buio, mi sento protetta dall'abbraccio di

mamma e papà.

2. La mia famiglia si prende cura di me.

3. Io posso prendermi cura del mio gattino in estate, di mio fratello, dei miei genitori e dei miei nonni.

4. È importante aiutarsi perché è bello aiutare qualcuno in difficoltà.

Noi come piccoli semi

Noi siamo bimbi un po' piccini,
con sogni grandi nei taschini.

A volte il mondo fa un po' paura,
ma c'è qualcuno che di noi si prende cura.

Una mano ci sa guidare,
una voce ci fa sperare.

Un abbraccio caldo e sincero
ci fa sentire al sicuro davvero.

E piano piano cresciamo,
grazie alla cura noi impariamo.

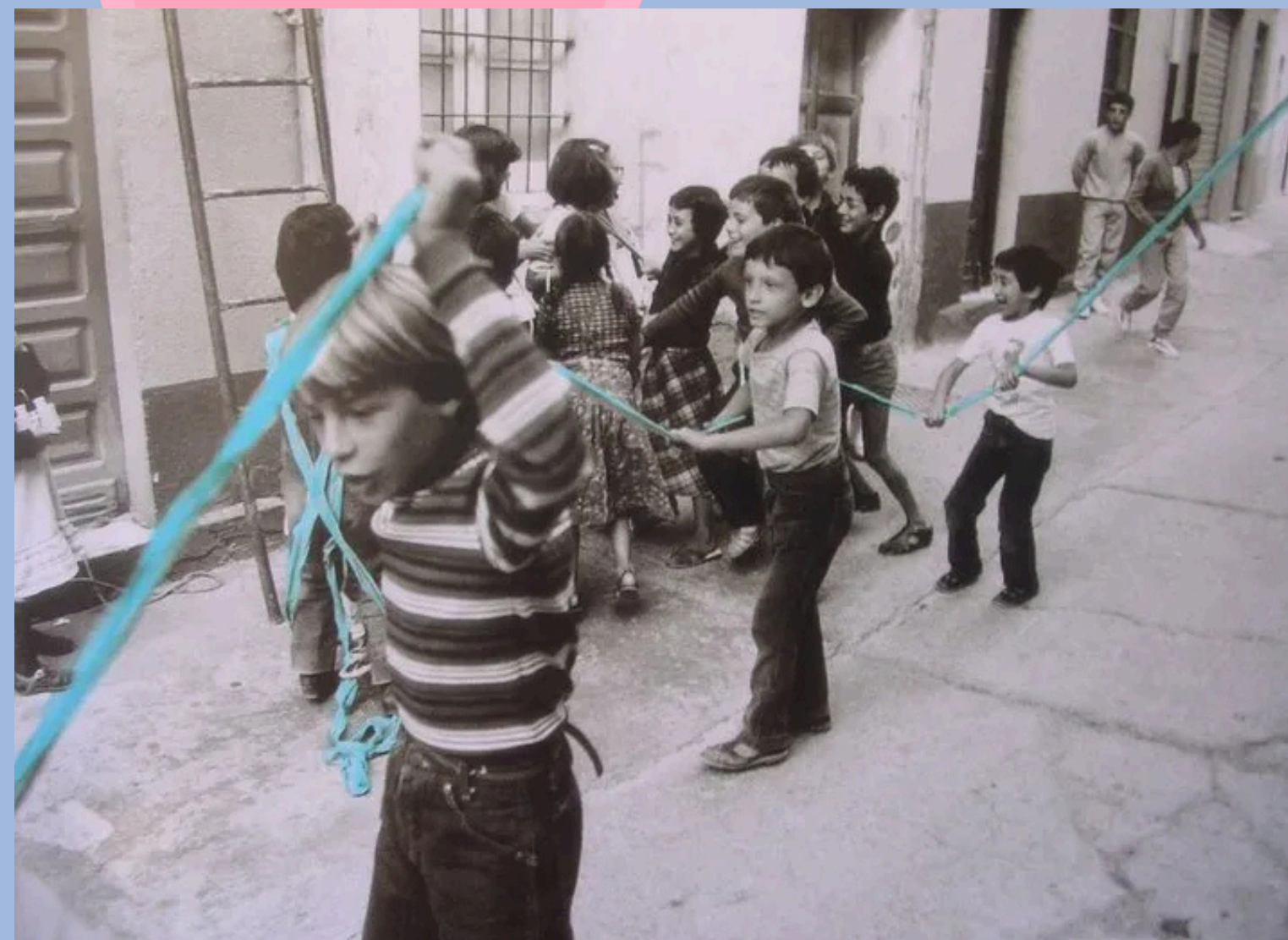
Perché l'amore che abbiamo avuto
sarà per altri un bel aiuto.

La Poesia : il suo messaggio

***“Chi riceve amore, cura
e si sente protetto e al
sicuro da piccolo,
quando sarà grande,
sarà in grado di dare
tanta cura e tanto
amore.” G., 7 anni***

- *Legarsi alla montagna* (1981) di Maria Lai: In Sardegna, l'artista ha coinvolto l'intera comunità di Ulassai per legare le case del paese tra loro e con la montagna usando un nastro azzurro. È un'opera simbolo della relazione, della comunità e del "prendersi cura" del proprio territorio e dei vicini.

Una storia di CURA



Noi come gli abitanti di Ulassai

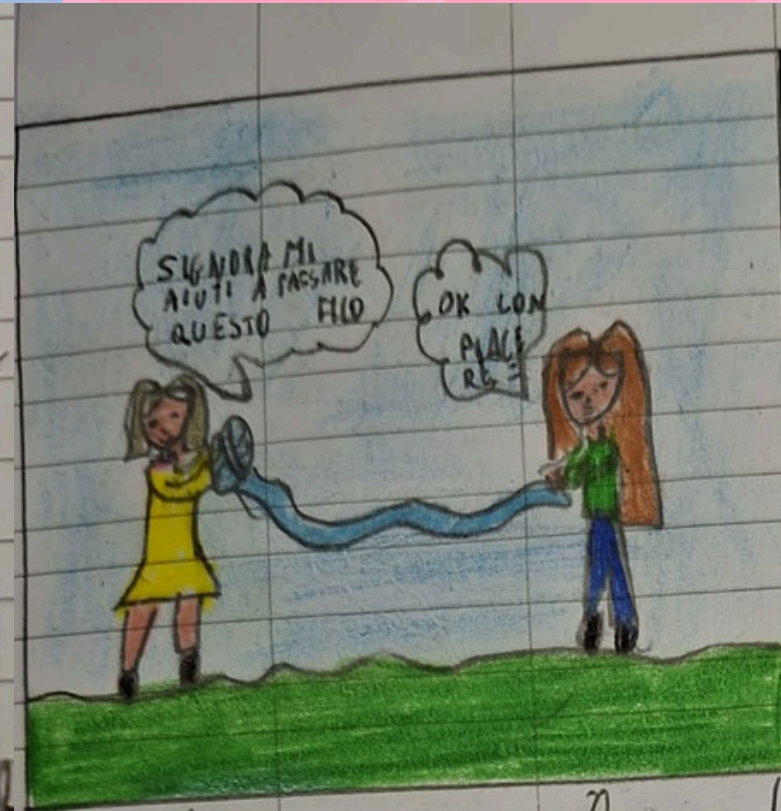


**Siamo tutti uniti
da un filo che si
chiama AMORE**

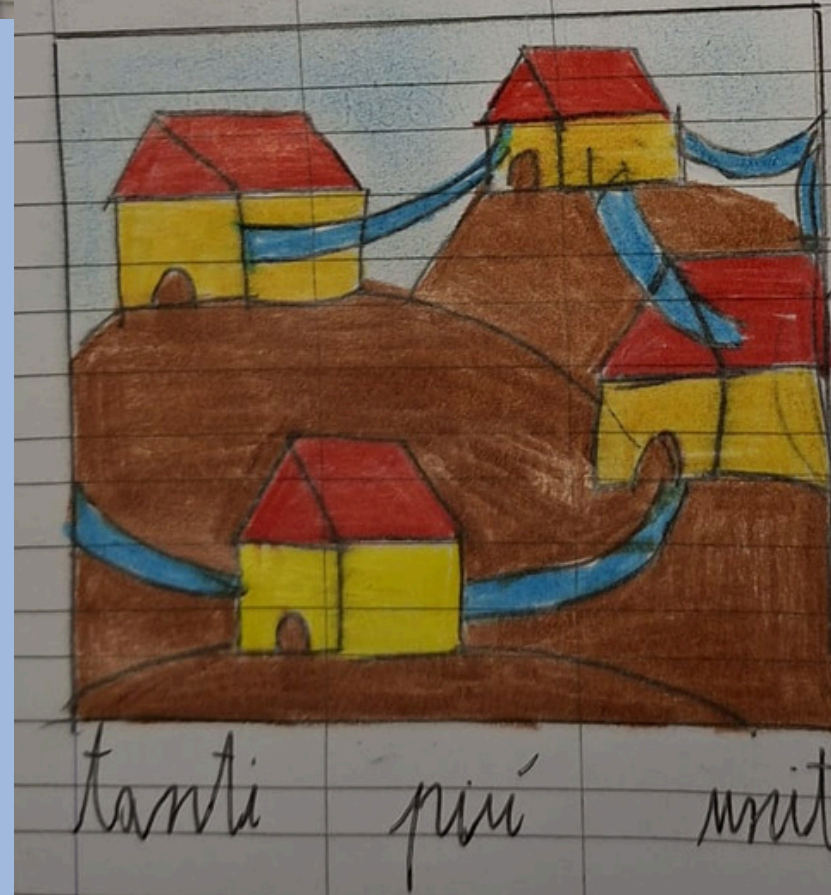




A Massai, un pic-
colo paese tra le
montagne, vivevano
abitanti per socie-
voli.



Un giorno, Maria
Lui portò un filo
azzurro molto lungo
e chiese agli abitan-
ti di passarlo da una casa all'
altra.



Alla fine tutto il
paese era unito da
un filo azzurro
e tutti gli abi-
tanti più uniti.

SPAZIO ARTE

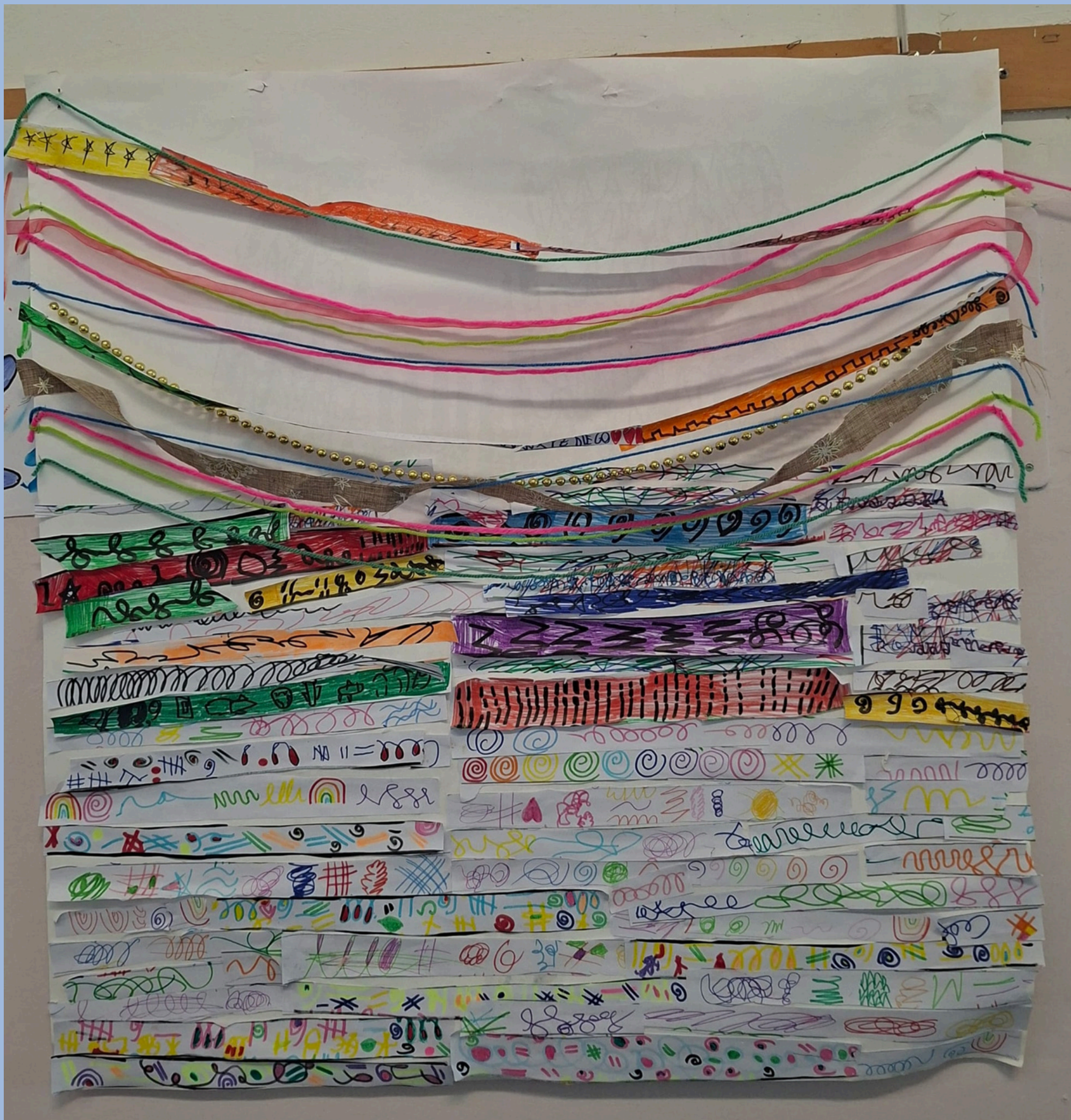
Per rappresentare graficamente l'idea della BELLEZZA DEL
“NOI”, prendiamo spunto da un quadro di Barbara Gilhooly

IL QUADRO DELL'AUTRICE



LA NOSTRA CREAZIONE

**Siamo diversi, ma solo
insieme, riusciamo a creare
un'opera d'arte, per questo
aver cura di noi stessi
significa anche aver cura
degli altri.**



Laboratorio Caviardage: Tecnica Propedeutica

Immersione

Abbiamo affrontato il tema della CURA: CURA è una parola speciale di cui dobbiamo tener conto ogni giorno della nostra vita.

Preparazione

Per lavorare avrai bisogno del tuo quaderno, della penna e della matita

Attivazione

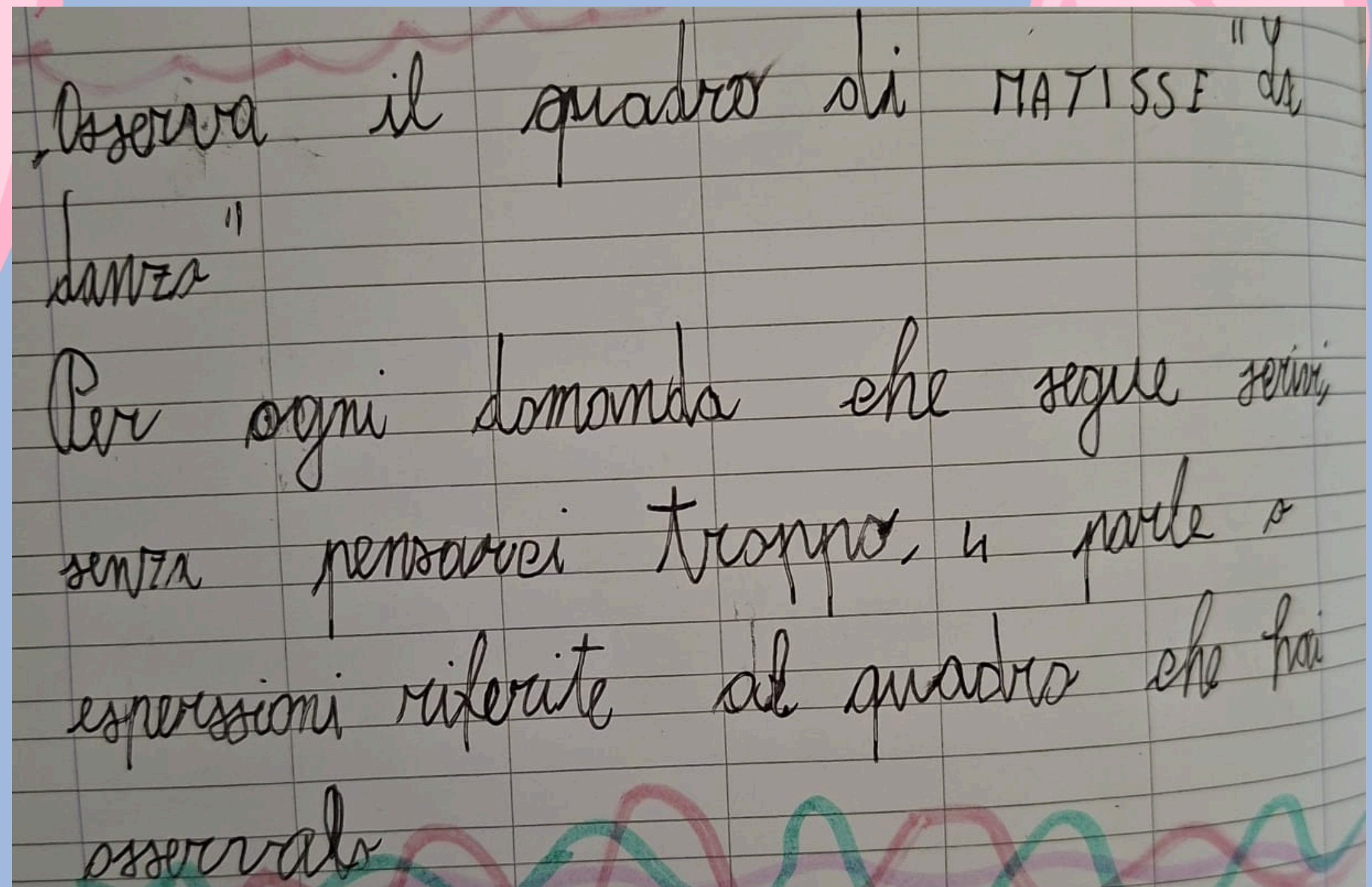
Guardiamo con attenzione il quadro di Matisse *La Danza* (almeno 5/6 minuti)



Opera_Azione

Ora, per ogni punto che segue scrivi sul quaderno, senza pensarci troppo, quattro parole o espressioni riferite al quadro che hai osservato.

- Chi sono?
- Azioni?
- Luoghi?
- Colori?

The image shows a piece of lined paper with handwritten text in cursive. The text is written in dark ink. At the bottom of the paper, there are colorful wavy lines in green, blue, and red. The handwriting is somewhat informal and shows signs of being written quickly.

Osserva il quadro di MATISSE "Y
danza"
Per ogni domanda che segue scrivi,
senza pensarci troppo, 4 parole o
espressioni riferite al quadro che hai
osservato

Chi sono? Gli umani, bambini,
amici veri, sognatori
Azioni? Ammano, fanno un

- Chi sono? Ballerini, bambini belli,
ci, fate, persone gentili.
- Azioni? Ammano, volano, fanno un cerchio,
si danno la mano.
- Luoghi? Su un monte, nelle nuvole, sui
fiori, sull'arcobaleno.

Colori? Rosa come un tramonto,
l'alba blu come cielo, verde come
l'erba, splendente come le stelle.

grande cerchio diffondono armonia,
sognano.

• Luoghi? Sulla luna, in cielo, su
un arcobaleno, sul mondo / sulla
terra

• Colori? Rosa come l'alba, verde
come il prato, blu come mare /
cielo, splendente come stelle.

Adesso scegli da ognuno di questi elenchi una parola o espressione e componi una frase poetica.

I bambini danzano sulla luna
rosa come l'alba

I bambini felici fanno un cerchio
sui fiori rosa come un tramonto

- Chi sono? Ballerine, fate, signora nude, principesse.
- Azioni? Fanno un girotondo, danzano, saltano, volano.

- Luoghi? In giardino, su una nuvola, su di una collina, sul mondo.
- Colori? Blu come la notte, verde come il prato, rosa come il tramonto, nero come i capelli.

Le ballerine fanno un girotondo
sul mondo verde come il prato.

Creiamo Poesie con il Metodo Caviardage®

**Usiamo la tecnica del Cut Up
del Metodo Caviardage®**

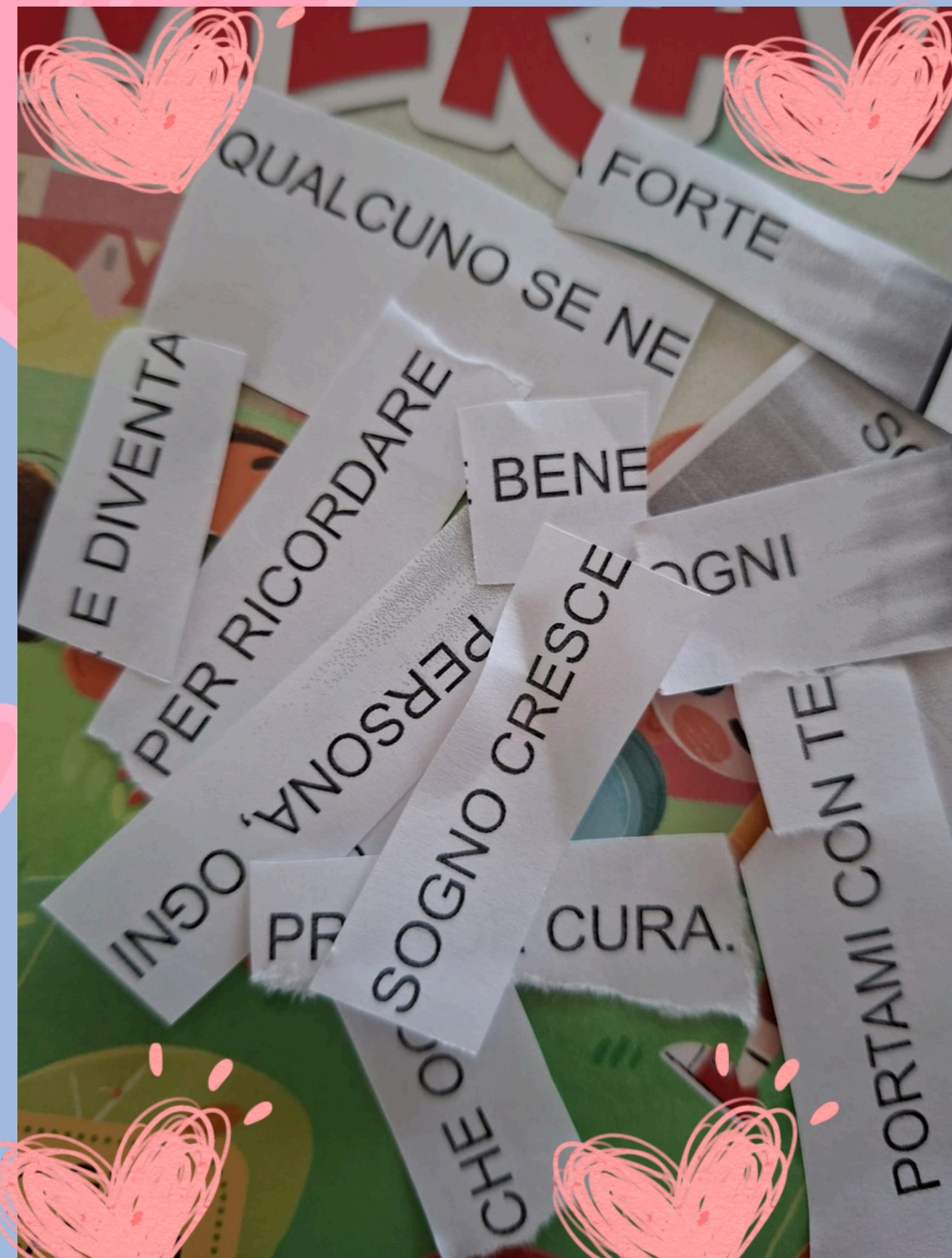
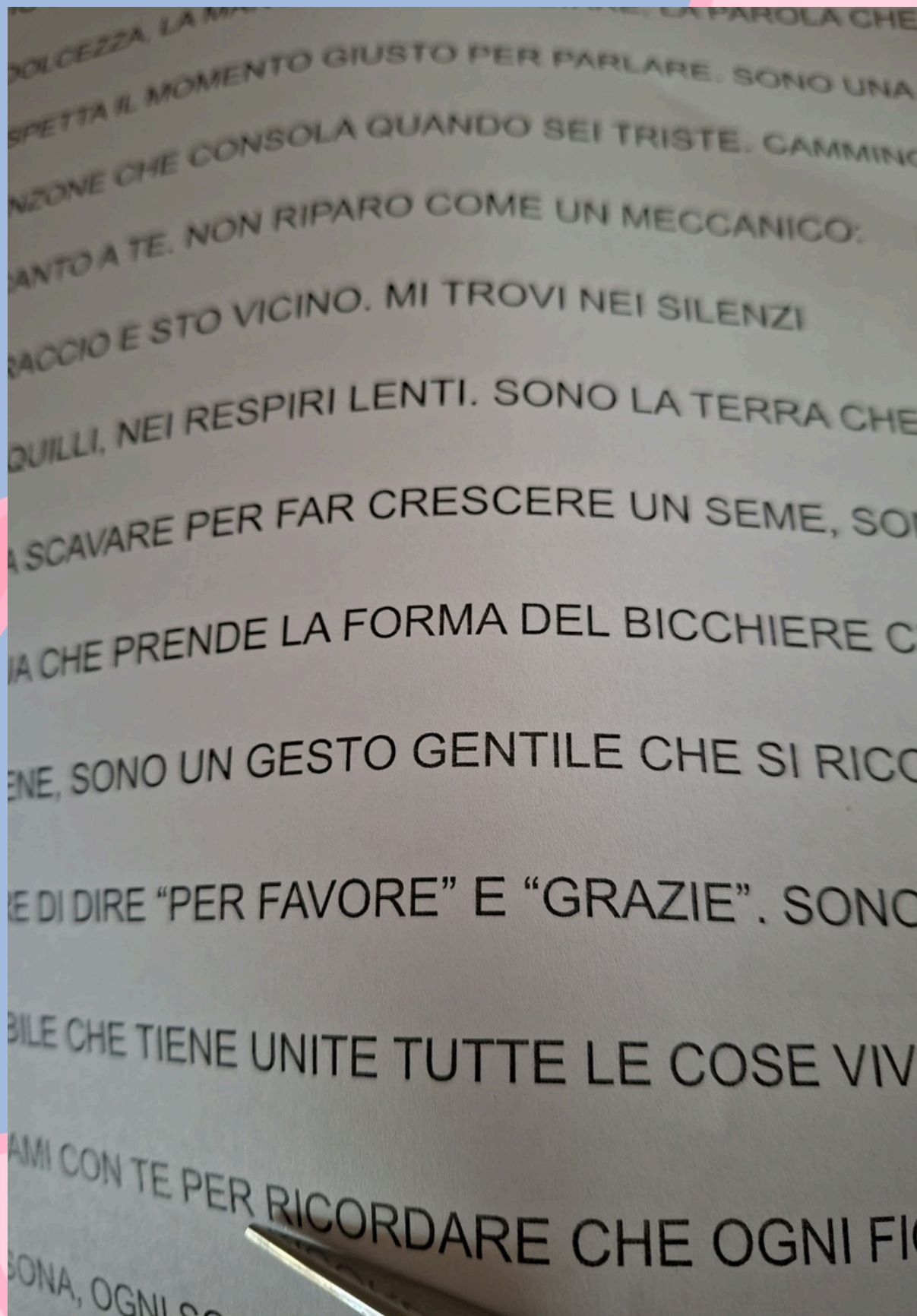
Immersione

**Abbiamo affrontato il tema
della CURA: CURA è una parola
speciale di cui dobbiamo tener
conto ogni giorno della nostra
vita.**

Preparazione

**Per lavorare avrai bisogno del tuo
quaderno, delle forbici, della colla. Con
le forbici taglia in strisce le righe del
foglio distribuito dalla maestra; ogni
striscia sarà ulteriormente tagliata in
parole o pezzetti di frase liberamente.
Avrai, così, sul tuo banco un
“mucchietto” di parole e pezzetti di
frase.**

**Taglio a
strisce il
foglio e poi
taglio a
pezzetti le
strisce.**

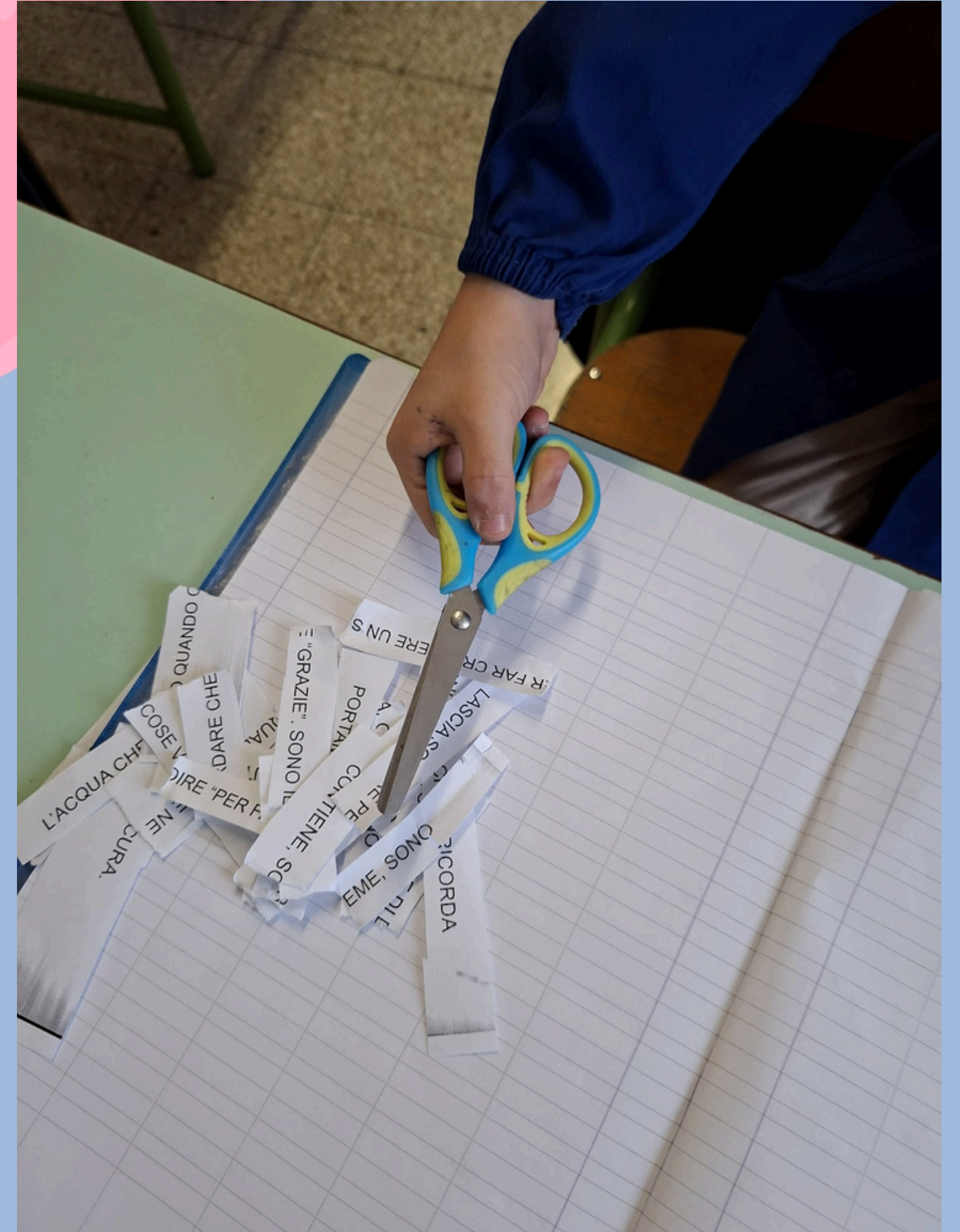




Opera-Azione

Ora chiudi gli occhi e fai un bel respiro e un altro ancora. Apri gli occhi e guarda il mucchietto di parole e frasi.

“Fatti chiamare” da una parola o da una parte di frase. Componi il tuo pensiero poetico partendo proprio da quella parola e scegliendo dal tuo “mucchietto”. Quando sei sicuro e il tuo pensiero ti piace, incolla tutto sul tuo quaderno.



Le Poesie



IO SONO SOLO UN SEME, CHE CRESCE E
CHE CONTIENE UN GESTO GENTILE

LA CURA, E IL MOMENTO CHE
ASPETTA LA DOLCEZZA,
UN ABBRACCIO GIUSTO CONSOLA TE.
QUANDO SEI TRISTE CI SONO IO,

SONO DOLCEZZA ACCANTO A TE.
PORTAMI SOLO UN SEME, MA
CHE CONSOLA

IO SONO UNA CANZONE DOLCE

SONO LA PERSONA, CHE CONSOLA

SONO LA MANO ACCANTO A TE. CHE CURA.

SONO L' ABBRACCIO QUANDO SEI TRISTE.

SONO IL GESTO, LA PAROLA CHE

CURA.

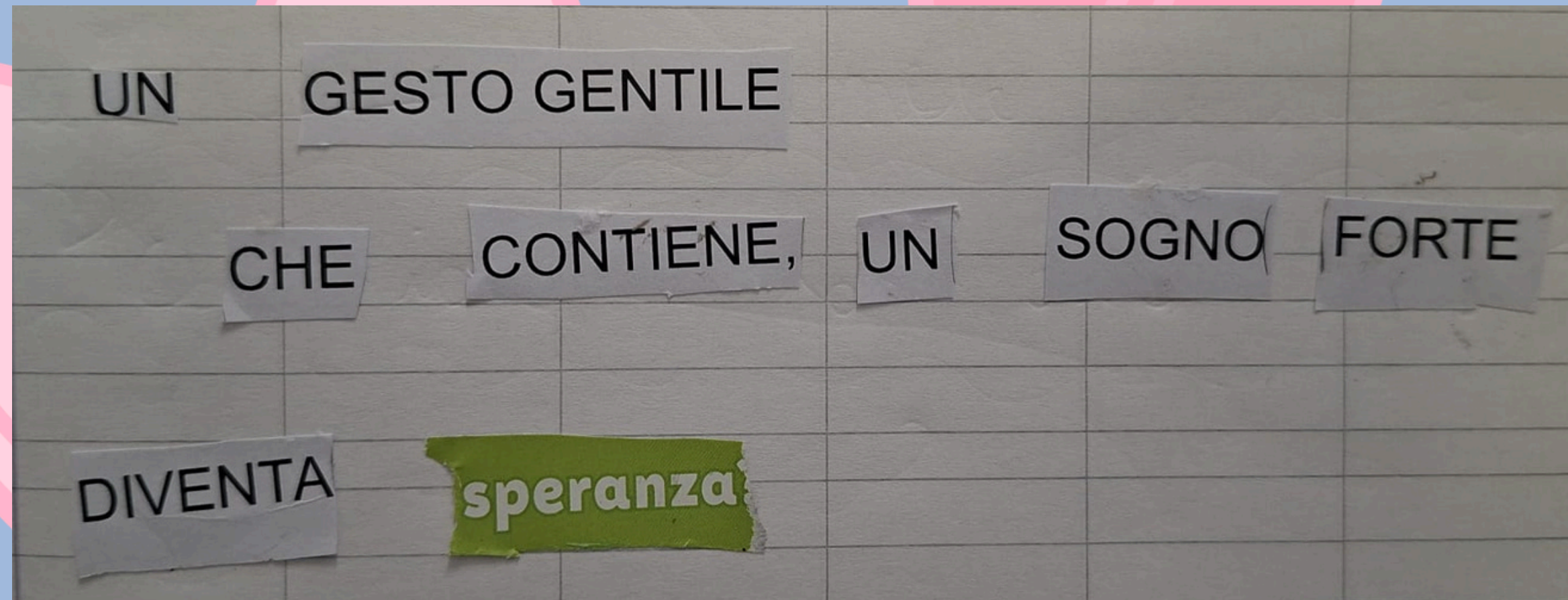
SONO LA

DOLCEZZA,

SONO UNA PAROLA CHE

ASPETTA IL MOMENTO GIUSTO PER PARLARE.

MI TROVI NEI SILENZI TRANQUILLI, NEI RESPIRI LENTI.



"Il bambino è insieme una speranza e una promessa per l'umanità."

Maria Montessori

**Classi seconde A-B-C
dell'I.C. "Fornelli-Giovanni XXIII"**